

La Vocazione nell'esperienza dei Santi



Santa Teresa del Bambino Gesù, leggendo i capitoli XII e XIII della prima epistola ai Corinzi scopre il senso della sua Vocazione nella Chiesa e così scrive: *"La Carità mi dette la chiave della mia vocazione. Capii che l'amore racchiude tutte le vocazioni, che l'amore è tutto, che abbraccia tutti i tempi e tutti i luoghi, in una parola che è eterno.*

Allora, nell'eccesso della mia gioia, esclamai: Gesù, Amore mio, la mia vocazione l'ho trovata finalmente, la mia vocazione è l'amore! Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa e questo posto, Dio mio, me l'avete dato voi! "Nel cuore della Chiesa mia Madre, io sarò l'amore. Così, sarò tutto... e il mio sogno sarà attuato!"

Con rinnovata fiducia chiediamo al Signore il dono delle Vocazioni

O Gesù, Buon Pastore, suscita in tutte le comunità parrocchiali Sacerdoti e diaconi, religiosi e religiose, laici consacrati e missionari, secondo le necessità del mondo intero, che Tu ami e vuoi salvare. Ti affidiamo in particolare la nostra comunità; crea in noi il clima spirituale dei primi cristiani, perché possiamo essere un cenacolo di preghiera in amorosa accoglienza dello Spirito Santo e dei Suoi doni.

Assisti i nostri Pastori e tutte le persone Consacrate. Guida i passi di coloro che hanno accolto generosamente la Tua chiamata e si preparano agli ordini sacri o alla professione dei consigli evangelici.

Volgi il Tuo sguardo d'amore verso tanti giovani ben disposti e chiamali alla tua sequela. Aiutali a comprendere che solo in Te possono realizzare pienamente se stessi. Ti supplichiamo di sostenere la nostra fede nella certezza che il Padre esaudirà ciò che Tu stesso hai comandato di chiedere. Amen. (S. Giovanni Paolo II) Padre Nostro ...

Date importanti da ricordare nella preghiera

- 1/04 - Pasqua di Resurrezione del Signore
- 8/04- Domenica in Albis - Festa della Divina Misericordia
- 9/4 - Solennità dell'Annunciazione del Signore
- 22/04 - Domenica del Buon Pastore e 55° giornata di Preghiera per le Vocazioni
- 29/04 - Adorazione pr le Vocazioni alle 20,30 in Seminario



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Aprile 2018**

Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni



Introduzione alla Preghiera

Il tempo Pasquale che stiamo vivendo, è un tempo particolare per fare esperienza dell'amore di Gesù che si rivela a noi come il Buon Pastore che conosce le sue pecore e dona loro la vita eterna. Sorretti da questo Amore ci uniamo a tutta la Chiesa che la domenica del 22 Aprile 2018 celebra la 55° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni al Sacerdozio e alla vita Consacrata. Lo slogan biblico che ispira il cammino vocazionale di quest'anno è: **«Dammi un cuore che ascolta»** (IRe,3,9), in stretta consonanza con la prospettiva del Sinodo dei Vescovi previsto per il mese di ottobre: « I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»

Un cuore che ascolta è la prima condizione necessaria per scoprire ciò che Dio vuole da ciascuno di noi. Ed è proprio questo atteggiamento di ascolto che Papa Francesco ci suggerisce nel suo messaggio per la GMPV:

"La chiamata del Signore avviene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore, "Occorre predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede..."

La vocazione è oggi, la missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato - alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione - per diventare testimone del Signore, qui e ora. È bello - ed è una grande grazia - essere interamente e per sempre consacrati a Dio e al servizio dei fratelli.

Donaci, o Signore , un cuore che ascolta e Sante vocazioni al Sacerdozio e alla vita Consacrata.

Preghiamo uniti

O Gesù che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego. Che la Tua volontà sia il mio desiderio, la mia passione, il mio amore. Fa' che io ami quanto è Tuo; ma soprattutto che io ami Te solo. Dammi un cuore così pieno d' amore per Te, che nulla possa distrarmi da Te. Dammi un cuore fedele e forte che mai tremi nè si abbassi; un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male; un cuore indomabile, sempre pronto a lottare; un cuore valoroso che non indietreggi alla vista degli ostacoli; un cuore umile e dolce come il Tuo, Signore Gesù. (San Tommaso D'Aquino)

In ascolto della Parola di Gesù (Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: "Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. **Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre.** È, dunque, Gesù stesso che ci chiede di rimanere costantemente aperti alla missione, per andare incontro a chiunque ha bisogno della luce e della forza dell'Amore di Dio e del Suo Vangelo. Ogni comunità cristiana ha una responsabilità "pastorale" che appartiene a tutti i credenti. Ogni discepolo, infatti, è nello stesso tempo membro del gregge del Signore ma, a suo modo, anche "pastore", ossia responsabile dei fratelli e del prossimo.

Intensifichiamo dunque, la nostra preghiera perché il Signore doni alla sua Chiesa vocazioni di speciale consacrazione al Regno di Dio: sacerdoti, missionari, religiose, laici che si impegnino nella Chiesa. Essi hanno la missione di testimoniare e prolungare nell'oggi la premura salvifica del Buon Pastore per tutti gli uomini.



Medito la Parola di Gesù

"Io sono il buon pastore". Inizia così il piccolo brano del Vangelo di Giovanni che leggiamo nella quarta domenica di Pasqua e che ci guida nel nostro incontro con Gesù risorto. Per capire il senso di questa espressione, occorre dire che la traduzione letterale di essa è il "bel" (greco kalòs) pastore, cioè il pastore ideale: colui che realizza in pieno la missione del pastore. E immediatamente, Gesù dice il motivo di questa affermazione: **"il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore".**

Gesù è il pastore vero, che realizza il modello più alto di amore per il gregge: Egli dispone liberamente della propria vita, nessuno gliela toglie, ma la dona a favore delle pecore, a differenza del mercenario, che "vede venire il lupo (il nemico), abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde. Nella persona di Gesù, pastore buono, che dona la vita, noi contempliamo l'amore di Dio, la sua sollecitudine paterna per ciascuno di noi. "Io sono il pastore, quello buono", ripete Gesù e sottolinea : **"Conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me"**

Non si tratta di una astratta conoscenza teologica, ma di una relazione intima, e personale con Lui. E il fondamento di tale "conoscenza " è : **"Come il Padre conosce me e io conosco il Padre"**. Gesù ci introduce nell'intimità della Sua esperienza di relazione filiale con il Padre, fonte dell'amore e ci rende partecipi della Sua preoccupazione per le altre pecore che non sono del Suo ovile : **E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre.** È, dunque, Gesù stesso che ci chiede di rimanere costantemente aperti alla missione, per andare incontro a chiunque ha bisogno della luce e della forza dell'Amore di Dio e del Suo Vangelo. Ogni comunità cristiana ha una responsabilità "pastorale" che appartiene a tutti i credenti. Ogni discepolo, infatti, è nello stesso tempo membro del gregge del Signore ma, a suo modo, anche "pastore", ossia responsabile dei fratelli e del prossimo.

Intensifichiamo dunque, la nostra preghiera perché il Signore doni alla sua Chiesa vocazioni di speciale consacrazione al Regno di Dio: sacerdoti, missionari, religiose, laici che si impegnino nella Chiesa. Essi hanno la missione di testimoniare e prolungare nell'oggi la premura salvifica del Buon Pastore per tutti gli uomini.

La Parola si fa Preghiera

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni. Sal. 23 (22)